



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO

SAIC88800V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12956** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 23-32*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 113** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 198** Aspetti generali
- 199** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza Le attività programmate e realizzate dalla scuola per favorire il processo di inclusione degli alunni BES fanno parte di un protocollo per l'inclusione parte integrante del PTOF, attraverso la pianificazione di azioni attuate durante l'intero anno scolastico: individuazione Funzione strumentale inclusione, dipartimento inclusione, costituzione GLO, monitoraggio documentazione amministrativa e didattica; predisposizione Piano Inclusione; incontri periodici in orizzontale e in verticale; programmazione con soggetti esterni; incontri dedicati con associazioni e soggetti del privato che seguono gli alunni DVA; consigli di intersezione/interclasse/classe per condivisione PEI. Le attività programmate dalla scuola sono sempre di carattere inclusivo, favorendo l'inserimento degli alunni Bes nei diversi gruppi di lavoro, con risultati monitorati positivamente. Nei vari ordini di scuola i docenti di sostegno con i docenti curricolari utilizzano strategie didattiche inclusive con attenzione al gruppo classe che accoglie alunni DVA, promuovendo forme diffuse di tutoraggio. La presenza numerosa di alunni DVA all'interno dell'istituto ha reso necessario riorganizzare spazi e ambienti di apprendimento per renderli fruibili anche agli alunni DVA. Un articolato sistema di valutazione dedicato agli alunni DVA consente di monitorare i processi di apprendimento. Particolare attenzione viene dedicata anche agli alunni BES seguiti con PDP aggiornati periodicamente e condivisi con le famiglie. La presenza di alunni stranieri nei vari ordini di scuola ha reso necessario programmare percorsi personalizzati per l'alfabetizzazione linguistica sia in orario curricolare che extracurricolare, realizzando progetti interni, regionali ed europei destinati all'integrazione. Numerose le attività e i progetti destinati all'inclusione (laboratori motorio-sportivi, grafico-pittorici, musicali, manipolativi) e all'approfondimento di tematiche interculturali e sulla diversità (progetti, eventi, concorsi, unità di apprendimento interdisciplinari). La scuola verifica annualmente il livello di qualità dell'inclusione scolastica attraverso un sistema oggettivo di rilevazione del gradimento del personale docente (curricolare e sostegno e delle famiglie). La scuola prevede e realizza forme costanti di monitoraggio degli alunni in difficoltà di apprendimento, sostenendo la realizzazione di progetti di recupero curricolari ed extracurricolari. Monitorati costantemente attraverso griglie di rilevazione i risultati conseguiti e condivisi negli incontri formali ed informali.

Punti di debolezza L'instabilità del personale docente di sostegno, la formazione del personale ATA non adeguata per fornire il supporto nella gestione degli alunni BES, la carenza di ambienti e



strutture adeguate in alcuni plessi, la lenta e graduale gestione condivisa degli alunni BES da parte di tutto il team della sezione/classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I formati dei PEI vengono definiti all'interno dei dipartimenti dedicati all'inclusione, sperimentati e aggiornati accogliendo i suggerimenti dei docenti che li compilano. Il processo di elaborazione si snoda attraverso: la somministrazione delle prove d'ingresso, l'osservazione iniziale documentata, la lettura dei precedenti PEI, la condivisione dei percorsi da programmare con i docenti di sezione/classe, la scelta di pianificare interventi individualizzati e/o personalizzati, la stesura di percorsi condivisi con le famiglie, il confronto con il gruppo di lavoro operativo con la presenza di esperti esterni (medico, assistente sociale, assistente educativo), la condivisione di un sistema individualizzato/personalizzato di valutazione.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono definiti attraverso un processo graduale che coinvolge il personale docente (sostegno e curricolare), il consiglio di intersezione/classe/interclasse, referenti dell'ASL (psicopedagogisti medici specialisti in neuropsichiatria infantile) referenti del Piano di Zona (assistenti educativi e assistenti sociali) il personale ATA (amministrativo per la gestione della documentazione) collaboratori scolastici (per l'assistenza agli alunni gravi) . Le famiglie vengono coinvolte nella fase iniziale, nel monitoraggio e nella fase finale della realizzazione del PEI. Numerosi sono i momenti di confronto nel GLI/GLO e nelle riunioni dedicate.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte costantemente nella progettazione, nel monitoraggio e nella verifica del processo inclusivo attraverso informazioni costanti, rapporti individuali e di gruppo, nella partecipazione attiva a incontri istituzionali e informali, nella costruzione di un rapporto di collaborazione finalizzato al successo formativo degli alunni , al superamento delle difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nel rispetto del PEI e del PDP, l'istituto ha elaborato e sperimentato la condivisione di criteri e



modalità di verifica e valutazione comuni, che tengono conto dei punti di partenza e dei risultati, coerenti con pratiche didattiche inclusive secondo le seguenti attività: osservazione iniziale, utilizzo di prove strutturate comuni informatizzate e non (prove graduate, differenziate), programmazione di tempi e modalità di somministrazione (in classe, in gruppi, individuali), griglia comune per la raccolta dati, utilizzo di strumenti compensativi e di mediatori didattici, condivisione di misure dispensative, condivisione dei risultati attesi in termini di comportamento, conoscenze e competenze, griglia di valutazione, diffusione dei risultati e condivisione con le famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto dedica particolare attenzione alle fasi di transizione tra i vari ordini di scuola attraverso l'approvazione negli OOCC di un protocollo di inclusione che prevede: incontri formali e informali tra i docenti dei vari ordini di scuola, incontri dedicati alle famiglie, azioni di continuità con compresenza dei docenti dei vari ordini di scuola, realizzazione di percorsi trasversali tra i vari ordini di scuola, condivisione della documentazione (Diagnosi funzionale, PEI, PDP) , condivisione criteri e strumenti di valutazione personalizzati e individualizzati, sistema di orientamento condiviso con le famiglie. Significativo il confronto tra i docenti nel passaggio tra i vari ordini attraverso la condivisione della documentazione prodotta.

Approfondimento

Il Piano di inclusione evidenzia la presenza numerosa di alunni DVA all'interno dell'Istituto, definisce il processo inclusivo portato avanti, in collaborazione con le famiglie e con il territorio, promuove un rapporto di reale collaborazione tra i vari ordini di scuola, tra docenti di sostegno e curricolari, sostiene una presa in carico dell'intero istituto delle situazioni particolarmente difficili.



Aspetti generali

LE SCELTE ORGANIZZATIVE DELL'ISTITUTO IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI PREVISTI NEL PTOF SONO DECLINATE NELLA CARTA DEI SERVIZI AGGIORNATA ANNUALMENTE, DIFFUSE ATTRAVERSO UNA PUBBLICAZIONE DETTAGLIATA SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO E CONDIVISE CON IL PERSONALE SCOLASTICO DURANTE GLI INCONTRI INFORMALI E FORMALI, CON LE FAMIGLIE DURANTE GLI INCONTRI FORMALI, ATTRAVERSO IL SITO E IL REGISTRO ELETTRONICO. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE DOCENTE SI BASA SU UN ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA CONDIVISO DAGLI OO.CC. SUPPORTATO DA UN PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' AGGIORNATO MENSILMENTE, MENTRE COMPITI E FUNZIONI DEL PERSONALE ATA SONO DECLINATI NEL PIANO DELLE ATTIVITA' ANNUALE. ALLA FINE DI OGNI ANNO SCOLASTICO UN SISTEMA DI MONITORAGGIO FORMALE RILEVA IL GRADIMENTO INTERNO DEL PERSONALE SCOLASTICO E IL GRADIMENTO ESTERNO DELLE FAMIGLIE DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE FATTE DALL'ISTITUTO.

